



Avviso pubblico volto a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie – bando buoni scuola anno 2026

In conformità alle disposizioni previste da:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 08/06/2026, con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso pubblico finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie – bando buoni scuola anno 2026;
- il Decreto Dirigenziale Regionale n. 13448 del 15/06/2026 “Avviso regionale finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie – bando buoni scuola anno 2026”, rientrante nell'ambito del Progetto Giovani Sì;
- la Deliberazione della Giunta del Comune di Vinci n. 119 del 07/07/2026 “Regione Toscana D.D. 13448 del 15/06/2026 Avviso pubblico finalizzato a sostenere le famiglie con bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie – Bando Buoni Scuola Anno 2026 – Adesione”

La Responsabile del Settore del settore 1 “Attività generali ed istituzionali. Servizi alla persona. Supporto attività anticorruzione e trasparenza” emana il presente Avviso Pubblico:

Finalità generali:

Il presente Avviso ha lo scopo di promuovere e sostenere le spese delle famiglie residenti in un comune della Toscana per la frequenza di scuole dell'infanzia paritarie comunali o private, con sede nel Comune di Vinci, che prevedono il pagamento di una tariffa/retta. L'avviso è promosso nell'ambito di GiovaniSì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Il sostegno si realizza attraverso l'assegnazione di un contributo economico (Buono scuola), da utilizzarsi per l'anno scolastico 2026/2027, dalle famiglie toscane:

- nelle quali sia presente un bambino o una bambina residente nel Comune di Vinci che siano iscritti e abbiano disponibilità di un posto in una scuola dell'infanzia paritaria comunale o privata;
- che abbiano un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) minorenni non superiore a 30.000,00 euro in corso di validità e correttamente attestata; la corretta attestazione della dichiarazione ISEE è dimostrata dall'assenza di difformità o omissioni.

Tali requisiti dovranno essere posseduti quando il genitore/tutore presenta la domanda all'amministrazione comunale.

Entità del contributo:

Il contributo (Buono scuola) è quantificato secondo i seguenti importi:

- € 500 per i minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorché prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento

- familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;
- fino ad un massimo di € 500 nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni fino a 18.000,00 euro;
 - fino ad un massimo di € 350 nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni ricompreso tra 18.000,01 euro e 24.000,00 euro;
 - fino ad un massimo di € 200 nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni ricompreso tra 24.000,01 euro e 30.000,00 euro;

Il sostegno si realizza attraverso l'applicazione di uno sconto per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie comunali e privati ai genitori/tutori richiedenti, con modalità indiretta di erogazione al Comune, per conto del destinatario; il Comune di Vinci assegna ed eroga le risorse regionali alle scuole dell'infanzia paritarie private per un importo pari agli sconti complessivamente applicati sulle rette previste.

Le mensilità per le quali sarà possibile chiedere il contributo regionale sono quelle da novembre 2026 a giugno 2027 (01/11/2026-30/06/2027). Il contributo regionale non può essere assegnato per i mesi di luglio e agosto 2027.

Parametri:

Per richiedere il cd "Buono Scuola" è necessario compilare l'apposito modulo in cui si chiede di fornire:

- a) i dati anagrafici del richiedente, genitore/tutore e del bambino/a;
- b) i dati relativi alla scuola dell'infanzia paritaria comunale o privata nel quale il/la bambino/a risulta iscritto/a;
- c) il valore ISEE minorenni in corso di validità e correttamente attestata (si ricorda che l'ISEE minorenni non potrà avere un valore superiore a 30.000,00);
- d) l'eventuale documentazione/dichiarazione per i richiedenti con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorché prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;
- e) la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 di cui all'allegato D) ove si dichiara la spesa presunta per l'intero anno scolastico con allegato il documento d'identità del sottoscrittore. Tale dichiarazione verrà utilizzata esclusivamente ai fini di eventuali e successivi controlli regionali;

Domande ammissibili dei buoni scuola

Possono richiedere i contributi regionali:

- soggetti aventi titolo così come definiti all'articolo 1, All. A al Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 13448 del 15/06/2026;
- genitori o tutori di bambini/e iscritti per l'a.s. 2026/2027 ad una scuola dell'infanzia paritaria privata convenzionata con il Comune di Vinci, che preveda il pagamento di una tariffa/retta e sita nel Comune;
- genitori o tutori con un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE minorenni) in corso di validità e correttamente attestata non superiore a euro 30.000,00;
- genitori o tutori con una attestazione Isee priva di omissioni o difformità.

I richiedenti non possono beneficiare di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, ivi comprese le detrazioni previste dalla normativa fiscale vigente, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta.

Le spese per le quali si è ottenuto il rimborso non potranno in alcun caso essere portate in deduzione/detrazione nella dichiarazione fiscale di riferimento.

La domanda per l'accesso ai buoni scuola può essere presentata solo da uno dei genitori/tutori unicamente presso il Comune ove è sita la scuola.

Non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione.

Le spese di refezione potranno essere oggetto di rimborso esclusivamente se associate al pagamento mensile della tariffa/retta.

Qualora per la frequenza della scuola dell'infanzia i richiedenti sostengano solo la spesa per la refezione, le relative domande non sono da considerarsi ammissibili ai contributi regionali.

Sono escluse espressamente uscite di cassa da parte delle famiglie per la frequenza delle scuole per la quota di tariffa/retta mensile soggetta a sconto;

Il contributo regionale è riconosciuto unicamente nel caso di iscrizione effettiva alla scuola e in caso di mantenimento della stessa iscrizione per tutte le mensilità per le quali il contributo è stato assegnato dall'amministrazione comunale; in caso di ritiro dalla scuola dell'infanzia il contributo può essere riconosciuto unicamente per le mensilità in cui il/la bambino/a è stato/a iscritto/a e per le quali è stato applicato lo sconto.

I soggetti richiedenti il contributo regionale e le scuole dell'infanzia paritarie private comunicano tempestivamente all'amministrazione comunale ove ha sede la scuola la decisione del ritiro dall'iscrizione.

Risorse disponibili

La Regione assegna le risorse disponibili ai Comuni con le seguenti modalità:

- 1) in via prioritaria sarà assegnato un contributo, pari ad € 500,00/bambino/a, alle famiglie con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorché prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;
- 2) le risorse residue saranno assegnate ai richiedenti ripartendole proporzionalmente per ciascuna domanda garantendo comunque per ciascuna di essa:
 - un contributo minimo pari a € 200,00/bambino/a;
 - un contributo massimo di € 500,00/bambino/a.

Qualora le risorse regionali non siano sufficienti a garantire il contributo minimo di 200 euro, verrà stilata da Regione Toscana una apposita graduatoria in base al valore ISEE del nucleo familiare, secondo un ordine crescente (dal minore al maggiore).

I richiedenti inseriti in graduatoria ma non ammessi a contributo vengono individuati in un elenco di idonei da utilizzarsi qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda per l'accesso ai buoni scuola per i bambini e le bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie del comune di Vinci può essere presentata solo da uno dei genitori con le seguenti modalità:

Le domande, debitamente compilate attraverso apposito modulo, dovranno essere inoltrate **ENTRO E NON OLTRE IL GIORNO DEL 27 LUGLIO 2026** all'ufficio protocollo del Comune di Vinci con oggetto "**BANDO BUONI SCUOLA INFANZIA PARITARIE - ANNO 2026**" ai seguenti indirizzi:

- e-mail: protocollo@comune.vinci.fi.it

- pec: comune.vinci@postacert.toscana.it

Non saranno accolte domande oltre i termini.

Il modulo di domanda in può essere reperito presso sul sito internet istituzionale del Comune di Vinci all'indirizzo www.comune.vinci.fi.it

Alla domanda dovrà essere allegata:

- copia di un documento di identità in corso di validità;
- l'attestazione ISEE minorenni in corso di validità e correttamente attestata.
- l'allegato D: dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 ove si dichiara la spesa presunta per l'intero anno scolastico con allegato il documento d'identità del sottoscrittore;
- l'eventuale documentazione/dichiarazione per i richiedenti con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorché prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n.104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana

Controlli

La Regione Toscana assicura il controllo, su almeno il 5% dei richiedenti ammessi ai contributi mediante verifica sulle fatture/ricevute emesse, con le modalità previste all'articolo 1, dai soggetti gestori delle scuole nei confronti degli assegnatari dei buoni scuola e sulle eventuali relative quietanze limitatamente alla quota mensile pagata laddove sussistente.

La quietanza non è necessaria qualora lo sconto renda pari a 0 la quota pagata dall'assegnatario del contributo; tale fattispecie deve risultare dalla fattura/ricevuta emessa dalle scuole al lordo del contributo regionale. La quietanza di pagamento è verificata positivamente laddove risulti per ciascuna fattura/ricevuta l'estratto conto ovvero il singolo movimento contabile ovvero ricevuta PagoPA ovvero altra documentazione bancaria ove risulti il pagamento effettuato alla scuola o al Comune, al netto del contributo assegnato.

Sono esentate dalla presentazione delle fatture/ricevute le scuole che risultano non obbligate alla loro emissione dalla normativa fiscale vigente. In tale caso tale documentazione è sostituita da una attestazione della scuola, di cui all'allegato F, controfirmata dall'assegnatario del contributo, circa l'applicazione degli sconti nelle mensilità ivi indicate. L'esenzione dalla emissione delle fatture/ricevute è attestata mediante la presentazione di tale documento e rientra nella esclusiva responsabilità della scuola. In tale caso la quietanza è valutata positivamente qualora ne consenta la riconducibilità al soggetto assegnatario dei contributi ovvero ai/alle bambini/e.

Non sono ammissibili per dimostrare l'effettiva quietanza i pagamenti effettuati in "contanti".

Erogazione del contributo

L'erogazione dei contributi finalizzati al rimborso parziale o totale della retta è subordinata all'approvazione dell'elenco dei richiedenti con atto dirigenziale e all'assegnazione da parte di Regione Toscana delle risorse disponibili e degli importi spettanti a ciascun beneficiario

Privacy

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – GDPR) e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, si informa che i dati personali conferiti dai candidati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e degli eventuali atti conseguenti e/o propedeutici. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente Avviso; l'eventuale rifiuto di fornirli comporterà l'esclusione dalla procedura.

Il Titolare del trattamento per il Comune di Vinci è la ditta Si.qu.am. s.r.l.) - VIA MARCO POLO 72 - Pisa - Bientina - CAP: 56031 e-mail dpo@comune.vinci.fi.it. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del GDPR, tra cui l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento e il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Informazioni

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Educativi e Scolastici – Piazza L. da Vinci 29 – tel. 0571 933283/232/293– e-mail: protocollo@comune.vinci.fi.it

Vinci, 09/07/2026

LA RESPONSABILE DEL SETTORE 1
“Attività generali ed istituzionali. Servizi alla persona.
Supporto attività anticorruzione e trasparenza”
Dott.ssa Cecilia Tosti